



COMUNE DI LAMA MOCOIGNO
(Provincia di Modena)
SETTORE "AMMINISTRATIVO"

Determinazione n. 81 del 20/06/2019

OGGETTO: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 26/05/2019. DETERMINAZIONE IMPORTO DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE SPETTANTE AL SINDACO ED AGLI ASSESSORI COMUNALI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare il capo IV "Status degli amministratori" art. 77-87 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO:

- ◆ che con Decreto del Ministero dell'Interno 4/4/2000 n. 119:
 - a) è stato determinato, nella tabella A allegata, l'ammontare dei "gettoni" in relazione alle classi demografiche;
 - b) sono state previste (art. 2) una serie di maggiorazioni, tra loro cumulabili, per un totale del 10% , in corrispondenza di determinati parametri;
 - c) è stato reso calcolabile il limite all'incremento delle indennità e dei gettoni;
- ◆ che con propria precedente determinazione n. 64 del 27/5/2000, venivano determinate, in applicazione del Decreto Ministeriale sopra citato, le indennità di funzione del Sindaco, vice Sindaco ed assessori, nonché l'importo del gettone di presenza;
- ◆ che con deliberazione di G.C. n. 26 del 3/4/2003 venivano rideterminati gli importi, con decorrenza 1/4/2003, delle indennità di funzione;
- ◆ che con deliberazione di C.C. n. 29 del 23/5/2003, esecutiva, venivano fissate, quali indicazioni generali, le nuove misure dei gettoni di presenza, e che con decorrenza 1/6/2003 l'importo del gettone di presenza è determinato in E. 39,76;

RICHIAMATE:

- la propria determinazione n. 18 in data 21/01/2006 con la quale è stato preso atto delle disposizioni di cui ai commi 54, 55, 61, 63 e 64 dell'art. 1 della legge 23/12/2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006), circa la riduzione obbligatoria del 10% delle indennità di funzione e di presenza risultanti e corrisposte al Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri del Comune di Lama Mocogno alla data del 30 Settembre 2005;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 18/02/2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato preso atto di quanto disposto con deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti in data 21/12/2009 e deliberazione n. 6 dello stesso organo del 21/01/2010, provvedendo alla ridefinizione dei compensi spettanti per indennità di funzione agli Amministratori dell'Ente;

PRESO ATTO:

- che con propria determinazione n. 316 del 21/09/2010, in esecuzione della suddetta deliberazione di Giunta comunale n. 11/2010 sono stati adottati i successivi provvedimenti;
- dei pareri espressi da diverse sezioni regionali della Corte dei Conti in merito alla validità della norma riguardante la riduzione del 10% imposta dalla Legge 266/2005 (Legge finanziaria 2006) con i quali si ritiene che l'efficacia della disposizione sia cessata, tesi avvalorata anche dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n. 6 del 21 gennaio 2010;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 33 del 21/01/2012, esecutiva, con la quale è stato recepito quanto disposto con deliberazione della Corte dei Conti n. 1/CONTR/12, provvedendo contestualmente a fissare le indennità di funzione per gli Amministratori dell'Ente nonché l'importo dei gettoni dei Consiglieri comunali;

VISTO il D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

RISCONTRATO che il decreto del Ministero dell'Interno previsto dal D.L. 78/2010 e relativo ai compensi degli Amministratori non è ancora stato emanato e che pertanto si procederà con successivo atto all'adeguamento dei nuovi importi spettanti;

CONSIDERATO inoltre che la Legge 56 del 07/04/2014 avente ad oggetto *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei Comuni”* – c.d. Legge Delrio:

- all'art. 1, comma 135, dispone che nei Comuni con popolazione fino a 3.000 il consiglio comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dieci consiglieri ed il numero massimo degli assessori è di 2, modificando in tal senso l'art. 16, comma 17, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla Legge 14/09/2011, n. 148, il quale prevedeva per i Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti che i consigli comunali fossero composti dal Sindaco e da 6 consiglieri ed il numero massimo degli assessori fosse di 2;
- all'art. 1, comma 136, prevede che i comuni interessati provvedano a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

VISTI i numerosi pareri delle Sezioni regionali della Corte dei Conti relativamente a quantificazione della spesa da considerare ai fini dell'invarianza della spesa di cui al suddetto art. 1, comma 136, della Legge 56/2014;

VISTE le modifiche apportate all'art. 1, comma 136 della suddetta Legge 56/2014 dall'*art. 44, comma 2-bis, D.L. 17 ottobre 2016, n. 189*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 15 dicembre 2016, n. 229*, aggiunto dall'*art. 9-bis, comma 1, D.L. 9 febbraio 2017, n. 8*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 7 aprile 2017, n. 45*.

CONSIDERATO che pertanto vengono ora escluse, ai fini del rispetto dell'invarianza di spesa, le spese derivanti dai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del D.lgs. 267/2000;

TENUTO CONTO che:

- per il Comune di Lama Mocogno il numero di assessori è invariato dal D.L. 138/2011 (convertito in L. 148/11) rispetto alle modifiche della Legge 56/2014;
- il conteggio del limite di spesa, sulla base delle pronunce delle diverse Sezioni Regionali delle Corte dei Conti, era stato effettuato escludendo i rimborsi derivanti dai permessi retribuiti degli amministratori;
- pertanto risulta corretto il limite di spesa fissato in € 27.536,67, quale limite unico costituito da una pluralità di voci eterogenee, con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 in data 26/11/2014, esecutiva, da porre a riferimento per applicare la regola dell'invarianza di cui all'art. 1, comma 136, della Legge 56/2014;
- con la stessa deliberazione di Consiglio comunale sono stati incaricati gli uffici incaricati di un attento monitoraggio teso a rilevare eventuali incrementi di spesa che pongano a rischio il rispetto della regola *“dell'invarianza”* in presenza dei quali saranno adottati provvedimenti finalizzati a rientrare nei limiti;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 6 del 18/01/2019, esecutiva, con la quale è stato assunto il necessario impegno di spesa per la corresponsione dell'indennità di funzione al Sindaco ed agli assessori, fino al termine del mandato amministrativo, rimandando ad un

successivo provvedimento la determinazione e l'impegno di spesa per indennità di funzione spettante agli amministratori neo-eletti;

CONSIDERATO che a seguito delle elezioni amministrative del 26 Maggio 2019 e della nomina della Giunta avvenuta in data 06/06/2019, si rende opportuno quantificare le indennità spettanti ai nuovi Amministratori, da stabilirsi sulla base delle dichiarazioni effettuate dal Sindaco e dagli Assessori in merito alle professioni svolte dai medesimi, come di seguito specificato:

- Sindaco Sig. Pasini Giovanni Battista € 1.457,38 lordi mensili (pensionato)
- Vice Sindaco Sig. Canovi Fabio € 337,86 lordi mensili (pensionato)
- Assessore Sig.ra Benassi Stefania € 122,41 lordi mensili (lavoratore dipendente a tempo indeterminato non in aspettativa)

RITENUTO pertanto necessario procedere all'impegno di spesa per la corresponsione dell'indennità di funzione, rimandando ad un successivo provvedimento l'impegno per gli altri istituti spettanti agli amministratori in quanto, dovendosi rideterminare gli importi a seguito delle elezioni amministrative non è possibile quantificabili a priori e si necessita di variazione di bilancio;

VISTI:

- la deliberazione di C.C. n. 6 del 25/02/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le note di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 e le successive variazioni;
- la deliberazione della G.C. n. 8 del 25/02/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2019/2021 ed autorizzati i Responsabili dei servizi ad adottare gli atti di gestione finanziaria e di esecuzione della spesa;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/14;
- lo Statuto dell'Ente ed il vigente regolamento di contabilità;

RICHIAMATO il proprio parere favorevole di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.lgs. 267/2000;

DETERMINA

1) di stabilire gli importi delle indennità di funzione spettanti al Sindaco ed agli Assessori Comunali nominati a seguito delle elezioni amministrative del 26/05/2019, sulla base delle dichiarazioni effettuate dal Sindaco e dagli Assessori in merito alle professioni svolte dai medesimi, come di seguito specificato:

- **Sindaco Pasini Giovanni Battista** (pensionato)
€ 1.457,38 lordi mensili
- **Vice Sindaco Canovi Fabio** (pensionato)
€ 337,86 lordi mensili
- **Assessore Benassi Stefania** (dipendente a tempo indeterminato non in aspettativa)
€ 122,41 lordi mensili

2) di approvare, sulla base di quanto esposto in premessa, la spesa necessaria per la corresponsione dell'indennità di funzione ai suddetti Amministratori fino al 31/12/2019, pari ad € 10.151,00 oltre alla relativa Irap pari ad € 863,00;

- 3) di impegnare la spesa suddetta con imputazione al cc 010 nel seguente modo:
- per € 10.151,00 al capitolo 10300301000/0 "Oneri per cariche elettive" – conto V livello: 1030201001;
- per € 863,00 al capitolo 10200701000/0 "Irap" - conto V livello: 1020101001;
entrambi del bilancio di previsione in corso che presentano la necessaria disponibilità;
- 4) di rimandare ad un successivo provvedimento la quantificazione e l'impegno di spesa relativi agli altri istituti spettanti agli amministratori comunali;
- 5) di dare atto che con la determinazione degli importi di cui al punto 1) viene rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 136, della Legge 56/2014 e che comunque verrà effettuato il monitoraggio teso a rilevare eventuali incrementi di spesa che pongano a rischio il rispetto della regola "dell'invarianza" in presenza dei quali saranno adottati provvedimenti finalizzati a rientrare nei limiti.

Il Responsabile del Settore "Amministrativo"
Bononi Maurizia

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lvo 267/2000.

- € 10.151,00 al capitolo 10300301000/00 "Oneri per cariche elettive" (per indennità di funzione) - conto V livello: - 1030201001 - cod. imp./2019
- € 863,00 al capitolo 10200701000/0 /0 "Irap" (su indennità di funzione) – conto V livello: 1020101001 - cod. imp./2019

Lama Mocogno, lì

Il Responsabile del Settore
"Economico-Finanziario"
Gualandi Rag. Katuscia

PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione è pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune dal giorno per rimanervi 10 gg. consecutivi.

Il Responsabile del Settore "Amministrativo"
Bononi Maurizia